

Cosentini fa misurare il Conad e scopre 223 mq di troppo. «Ma come è possibile?»

CASORATE PRIMO

Potrebbe essere banalmente considerata come la classica “zappa sul piede” l’idea di Conad di dedicare sul proprio giornale on line (*Comma*, novembre 2011) un articolo dedicato all’inaugurazione del punto vendita di Casorate Primo, dichiarando semplicemente che era stato inaugurato a Casorate (PV) «un superstore con area di vendita pari a 1.700 mq». Ma non è così, perché questa storia rischia di trascinarsi fino alla vigilia delle prossime elezioni, dato che soltanto l’insistenza del consigliere Luigi Cosentini l’ha fatta venire a galla con tutte le sue incongruenze.

Nel mese di febbraio 2013 *Punto di Vista* ha pubblicato l’estratto di *Comma* (di cui sopra) in cui l’azienda informava dell’inaugurazione del punto vendita casoratese di 1.700 mq di area di vendita. Chiunque fosse stato minimamente a conoscenza dell’iter autorizzativo o avesse semplicemente assistito ai Consigli comunali di Casorate sul Piano Integrato in questione, avrebbe ascoltato l’assessore al Commercio Egidio Alongi ripetere da sempre che il Conad aveva una superficie di vendita entro i 1.499 mq, la soglia di “sbarramento” oltre la quale il Comune è costretto a delegare alla Regione Lombardia la competenza sulle concessioni commerciali di grandi dimensioni

Il superstore Conad di Casorate Primo



(entro i 1.500 mq restano in capo ai comuni lombardi fino ai 10.000 abitanti, NDR). Quindi, con Conad che evidentemente sottoscriveva convenzioni con il Comune da 1.499 mq ma intanto pubblicava sul suo giornale 1.700 mq (perciò consapevole dello sfioramento dei limiti di legge), il Comune di Casorate ha dovuto aspettare la richiesta del consigliere Cosentini per fare eseguire l’esatta misurazione del punto vendita da parte dell’architetto Donato Lamacchia e della dottoressa Deborah Ariboni, rispettivamente responsabile dei Servizi per il Territorio e responsabile del Settore Polizia locale dell’Ente.

Il primo funzionario, dopo che Cosentini era partito alla carica già il 26 aprile, esibendo il *Punto di Vista* e richiedendo tutte le copie del PII Marchesi, dei collaudi, delle convenzioni, aveva già rispo-

sto al consigliere un mese più tardi e – in merito all’articolo – aveva fatto presente che «la superficie di vendita autorizzata (...) è pari a 1.498 mq, come evidenziato e approvato (...)». Per nulla persuaso, Cosentini il 27 maggio chiedeva e il 17 giugno otteneva anche dalla dottoressa Ariboni copia dell’autorizzazione alla media struttura di vendita consegnata da Conad all’avvio dell’esercizio, oltre a varie planimetrie e alla SCIA.

Messa insieme la documentazione, e rilevando «la mancanza di un verbale di accertamento dei luoghi della superficie di vendita utilizzata dal superstore Conad», il 18 giugno Cosentini lancia un ultimatum al Comune: «Se non esiste un verbale, chiedo con la massima urgenza, entro cinque giorni lavorativi, la verifica dei luoghi per verificare che la superficie di vendita sia

corrispondente a quella autorizzata pari a 1.499 mq».

Cosa è successo dopo, lo si legge nella stringata risposta della dottoressa Ariboni al consigliere Cosentini: «Non esiste un verbale di accertamento dei luoghi della superficie di vendita utilizzata dal superstore Conad», scrive la funzionaria, per cui «in data 9 luglio 2013 la scrivente con il responsabile del Settore Servizi per il Territorio arch. Donato Lamacchia hanno eseguito un sopralluogo congiunto per verificare la superficie di vendita (...) dal quale è emerso, secondo i calcoli effettuati, che la superficie di vendita risulta essere di mq. 1722,97».

Morale della favola, Conad ha dimostrato ammirevole scrupolo e precisione più nel voler fornire ai lettori del proprio giornale la corretta informazione sulla superficie di

La superficie di vendita autorizzata dal Comune era di 1.499 mq, ma Conad è “inciampata” nell’errore di dichiararne 1.700 sul proprio giornale on line, che Punto di Vista aveva ripreso lo scorso febbraio. Risultato: 5.160 euro di multa e un’area di vendita ridotta per restare sotto i limiti di legge

vendita di 1.700 mq piuttosto che produrre una documentazione rispondente e conforme alla realtà dei fatti da destinare al Comune di Casorate, presso il quale sono state depositate convenzioni, planimetrie e documenti che i cinque consiglieri di minoranza hanno già trasferito alla Procura della Repubblica lo scorso due agosto, presentando un esposto. Intanto il Comune ha chiesto e ottenuto la riduzione della superficie di vendita per “allinearsi” – dopo due anni dall’inaugurazione – al limite di legge di 1.499 mq (Conad, cambiando la disposizione degli scaffali, ha creato una barriera dov’erano collocate le offerte promozionali) e comminato una multa di 5.160 euro.

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it

continua a pagina 12



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito

Cuscineti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

Doposcuola e scuolabus: i servizi sono a rischio

Riceviamo e pubblichiamo

CASORATE PRIMO

Anno scolastico nuovo, vita nuova? A quanto pare non a Casorate Primo, dove all'inizio del nuovo anno scolastico si ripropone il problema del servizio di doposcuola per gli alunni della primaria, necessario a quelle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, i figli non sono abbastanza grandi da badare a loro stessi e non vi sono familiari abitanti nel comune che possano "intervenire" nel momento del bisogno. Già lo scorso anno, sempre a settembre, erano sorti i primi problemi per lo svolgimento del servizio: la Parrocchia dava la colpa al Comune per debiti arretrati non ancora saldati, mentre il Comune ribatteva che era tutto dovuto agli spazi non più concessi dall'oratorio. Fatto sta che non prima dell'inizio di ottobre si trovò un accordo tra le due parti e il tanto sospirato doposcuola partì.

Quest'anno il problema è solo ed esclusivamente del Comune, che afferma che al momento non ci sono i fondi necessari e finché non verrà approvato il bilancio, o consuntivo, il che potrebbe avvenire a ottobre (se tutto va bene), o al più tardi a novembre (se va male), non si riuscirà a sapere se ci saranno i fondi necessari allo svolgimento del doposcuola. E con il servizio scuolabus non va di certo meglio: per settembre è già stato annunciato che non verrà effettuato, e a ottobre si vedrà.

Si può capire la difficoltà dei Comuni a far quadrare i bilanci, specialmente in questo periodo, ma quella del doposcuola, come altre iniziative per i bambini, che peraltro ci sono sempre state, dovrebbero essere messe in conto un anno con l'altro e non far sapere all'ultimo momento alle famiglie, a scuola iniziata, che si dovranno arrangiare!

Ci si dovrebbe stupire del fatto che ora un comune, o meglio, una piccola città, quale è divenuta qualche anno fa Casorate, con più di 8.000 abitanti non riesca più a far fronte alle necessità dei cittadini, mentre gli anni scorsi tra asilo nido e scuola materna tutto funzionava bene. E anche per questo motivo e per i servizi che venivano offerti alla popolazione io e mio marito, quando ci siamo sposati, abbiamo deciso di venire ad abitare proprio qui! Ma ora?

Spero che questo mio sfogo dia un piccolo impulso alla soluzione del problema, che sicuramente non è solo mio ma anche di altre famiglie.

Anna Tusini



Al Conad 223 mq di troppo

continua da pagina 11

Per concludere, secondo Luigi Cosentini «questa vicenda è di una gravità inaudita, perché prima siamo stati costretti a richiedere la verifica sul posto e poi abbiamo scoperto che non sono state rispettate le regole. Ovviamente ci siamo rivolti alla Magistratura e alla Regione Lombardia affinché vengano accertate le varie responsabilità».

«Ancora una volta è da stigmatizzare il comportamento dell'Amministrazione comunale che si attiva sempre dopo le segnalazioni e interrogazioni della minoranza, ma come è possibile tutto ciò?», continua il consigliere, che aggiunge: «è del tutto evidente che, da parte no-

«Superstore con area di vendita pari a 1700 mq»



L'articolo di Punto di Vista di febbraio 2013 che ha portato il Conad all'attenzione del consigliere Cosentini

stra, non c'è nessun accanimento contro Conad: noi siamo certamente per la "politica del fare" e favorevoli a chi crea posti di lavoro sul

nostro territorio, ma tutto ciò deve avvenire nel rispetto delle leggi e delle regole, per chiumque».

Damiano Negri

Disagio psichico: a Pavia il corso di formazione per i famigliari curato da Progetto Itaca ONLUS

Progetto Itaca nasce nel 1999 a opera di un gruppo di volontari con l'intento di attivare iniziative e progetti di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione rivolti a persone affette da disturbi della salute mentale e di sostegno alle loro famiglie. Sono molti, sempre di più, coloro che soffrono di depressione, attacchi di panico, ansia, disturbi alimentari, psicosi: patologie difficili da riconoscere e da curare e che sono al centro dell'azione di Progetto Itaca e dei suoi volontari.

Per aiutare chi soffre, Progetto Itaca punta sulle risorse di ciascuno, sulla prevenzione e sulla riabilitazione, lasciando alla scienza medica il compito della terapia, senza chiudere gli occhi sulla disinformazione e sull'indifferenza che ancora pesa su questi disturbi.

In più di dieci anni l'associazione ha percorso una strada di grandi speranze e di risultati. Per questo motivo, anche a Pavia si svolge il Corso di formazione per famigliari di persone che soffrono di disagio psichico a cura di Progetto Itaca: per ulteriori informazioni è possibile contattare Emanuela Bartocci, cell. 340 0635 629 (e-mail: tulliaema@gmail.com) oppure Claudia Galbiati, cell. 339 7806 429 (e-mail: claudia.galbiati@gmail.com). Sito internet: www.progettoitaca.org.

Sono sempre di più, coloro che soffrono di depressione, attacchi di panico, ansia, disturbi alimentari, psicosi: patologie difficili da riconoscere e da curare e che sono al centro del corso

Che cosa include il corso • Informazione su psicosi, schizofrenia, depressione maggiore, disturbo bipolare, attacchi di panico, disturbo ossessivo compulsivo, disturbo di personalità borderline; informazione aggiornata su farmaci, effetti secondari e strategie per la continuità terapeutica; aggiornamenti sulle ricerche scientifiche in corso relative alle malattie e alle terapie farmacologiche e psicologiche più efficaci; come raggiungere empatia attraverso la comprensione di esperienze vissute da persone con malattia mentale; gruppi di lavoro su tecniche di problem solving, ascolto e comunicazione; strategie per gestire le crisi e le ricadute; attenzione al famigliare: gestire paure, stress e sovraccarico emozionale; guida per localizzare supporti adeguati e servizi nella comunità.

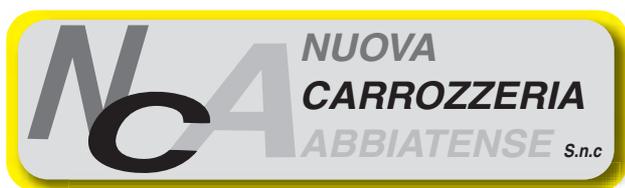
Caratteristiche del programma

• Il corso e il materiale fornito sono gratuiti. Sono previsti dodici incontri, di due ore e mezza, in orario pomeridiano/serale. Gli insegnanti del corso non sono professionisti, ma famigliari che hanno seguito a loro volta una formazione specifica. In Italia il corso è già stato frequentato dal 2009 da circa 500 famigliari con riscontri molto positivi.



Un concerto al Dal Verme in favore del progetto

Progetto Itaca, in collaborazione con l'Accademia Teatro alla Scala e *Serate Musicali*, organizza un concerto straordinario finalizzato alla raccolta fondi in favore di *Club Itaca*, iniziativa volta alla riabilitazione e all'inserimento socio-lavorativo di persone che soffrono di disturbi mentali. Venerdì 18 ottobre alle 20 al Teatro Dal Verme di Milano, l'*Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala* diretta dal Maestro Fabio Luisi eseguirà l'*Idillio* dal *Siegfried* di Richard Wagner, il *Don Juan* di Richard Strauss e la *Sinfonia fantastica* di Hector Berlioz.



di M. Masperi e R. Castiglioni



- carrozzeria • officina • gommista
- oscuramento vetri • soccorso stradale
- lavaggio e sanificazione interni
- sostituzione cristalli • servizio auto sostitutive
- riparazione e assistenza camper e caravan

Abbiategrasso - largo Trilussa, 1 angolo via Saba
tel. 02 9466 700 - cell. 334 6880 379

e-mail: carrozzeriabbiatense@alice.it

 <p>ZIA EMY cucina marchigiana</p> <p>È GRADITA LA PRENOTAZIONE CHIUSO IL LUNEDÌ</p>	<p>DA LUNEDÌ A SABATO A PRANZO</p> <p>MENU FISSO € 10,00</p> <p>Venerdì e sabato sera, domenica a pranzo MENU DI PESCE</p>
	<p>CASORATE PRIMO - VIA GARIBALDI, 29 - TEL. 02 9005 6259 e-mail: ristorantedaziaemy@yahoo.it</p>

Ticino: estate finita, spazzatura garantita

Grazie ai volontari, ripuliti i boschi e il lido

Dal Guado della Signora fino alla spiaggia: otto sacchi di immondizia raccolti in due distinte occasioni da volontari e cittadini mottesesi.

Fusi: «Il mio personale e sincero ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato a questa importante iniziativa, pulendo i boschi del Ticino»

Nelle due foto: gli otto sacchi di immondizia raccolti tra fine luglio e fine agosto da volontari e cittadini



noi, ma di fare come il sottoscritto: armarsi di sacchi e guanti e recarsi subito dove si renda necessario. È un'impresa indubbiamente gratificante: chi ama l'ambiente, è bello che se ne prenda cura».

Il Guado della Signora, al pari del Ticino di Bereguardo e altre località soggette a un robusto afflusso di villeggianti estivi, subisce il problema della dispersione dei rifiuti prodotti da turisti che si portano di tutto (o quasi) lasciando le pattumiere traboccanti e i costi di smaltimento a carico del Comune. La scarsa educazione di molti e la propensione a disfarsi dell'immondizia prima di risalire la costa, completano tristemente il quadro.

Tornando ai volontari che si sono prodigati per pulire i boschi, il ringraziamento del vicesindaco non si fa attendere: «Il mio personale e sincero ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato a questa importante iniziativa, pulendo i boschi del Ticino. - afferma Cristiana Fusi, anche assessore all'Ecologia e Ambiente. - È sempre positivo rilevare che, a seguito di gesti inammissibili come l'abbandono dei rifiuti da parte di qualcuno, ci sono persone che sentono il dovere di impegnarsi con grande altruismo, dimostrando che credere in un mondo migliore è possibile. Grazie a tutti anche da parte dell'Amministrazione comunale».

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it

MOTTA VISCONTI

L'estate volge al termine e puntuale si ripresenta l'annosa questione: i boschi del Ticino sono stati disseminati di rifiuti da turisti poco civili. Chi pulisce?

In realtà, il problema della spazzatura nelle aree picnic al Guado della Signora, nei boschi e sulle spiagge, non è circoscritto soltanto alla stagione estiva e non riguarda esclusivamente i villeggianti forestieri. Ma d'estate, in particolare, la situazione diventa critica.

Le spiagge soleggiate e facilmente raggiungibili sono un'attrattiva irresistibile per il turista della metropoli milanese: una "full-immersion" nella natura a due passi dalla città, scelta che può essere consapevole oppure "obbligata" dalla propria situazione economica.

In entrambi i casi, il lido di Motta Visconti deve (o quanto meno, dovrebbe) essere mantenuto al massimo livello di decoro e pulizia. E quando ciò non avviene, cosa rimane "sul campo"? Basta chiedere ai volontari che si attivano periodicamente armandosi di sacchi di plastica, guanti e buona volontà, per farsi descrivere un panorama non proprio bucolico: bottiglie, stoviglie di plastica, sacchetti, cartacce. Normale spazzatura, insomma, in parte conferita nei bidoni predisposti dal Comune ma spesso abbandonata dove capita.

Quest'estate, in due distinte occasioni, la prima a fine luglio e la seconda sabato 31 agosto, alcuni improvvisati "angeli della monnezza" si sono rimboccati le maniche e hanno dedicato alla collettività

qualche ora, recuperando in tutto otto sacchi di spazzatura e una pesante batteria esausta di automobile (che soltanto un "genio" poteva trascinare fino a pochi metri dal fiume).

«Meritano supporto e ringraziamento i due volontari del Parco, Marco Rho e Alessandro Savazzi, i quali, aiutati da Andrea Aloni e Mauro Scotti, hanno sfidato le temperature sahariane di quei giorni e a fine luglio hanno ripulito la spiaggia di Motta», conferma Michele Maistrello, volontario dell'Ente che tutela la valle del Ticino, secondo il quale «l'inciviltà non ha fine», tanto da costringere ciclicamente questo valido gruppo a mettersi all'opera su boschi e spiagge locali.

La seconda pulizia, invece, ha avuto luogo sabato 31 ago-

sto da parte di un solo volontario mottesese il quale, spontaneamente e «per la prima volta», si è cimentato in una giornata ecologica "in solitaria": «Non visitavo il Ticino di Motta da oltre dieci anni e, alla vista di quella spazzatura, non ho potuto che ritornare, appena possibile, armato di sacchi e guanti - spiega il neofita "nemico dei rifiuti". - Sono state sufficienti un paio d'ore di lavoro per restituire alla decenza la porzione di boschi che avevo visto alcuni giorni prima e mi ero prefissato di ripulire. La sensazione che si prova vedendo i sacchi pieni e il sottobosco privo di rifiuti è fantastica. Per cui, invito tutti i cittadini che volessero dedicare un po' del proprio tempo libero ai nostri boschi, di non aspettare qualcun altro che si muova per

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI - POTATURA DI PIANTE, CESPUGLI E SIEPI - MANUTENZIONE PROGRAMMATA



VENDITA PELLETT

CASORATE PRIMO - VIA L. DA VINCI, 1 - TEL. 02 9009 7492 - CELL. 347 4717 957 - 349 0587 049 e-mail: frangipane.mauro@alice.it

Pasha Cafe
BAR - TAVOLA FREDDA

DALL'1 AL 15 OTTOBRE
 dalle 8.00 alle 10.00

cappuccino
 brioche
 succo d'arancia

€ 3,00

happy hour dalle 17.00 alle 20.00

CASELLE DI MORIMONDO
 P.ZZA SANT'ALBERTO, 2 - TEL. 389 0752053

Danza Motta Visconti-Besate: appuntamento ai campionati nazionali



MOTTA VISCONTI

Dopo i sei primi posti vinti alla finale del *Campionato regionale di Danza 2013* organizzato dalla Federazione Italiana di Danza Sportiva (l'unica riconosciuta dal CONI per organizzare la danza in Italia), tre squadre di T-Dance sono state selezionate per partecipare al *Campionato italiano di Danza 2014* (che nella scorsa edizione ha contato 34.000 atleti), evento seguito anche dagli osservatori che selezionano gli atleti che rappresenteranno la squadra nazionale italiana di danza sportiva ai Campionati europei e mondiali.

Tre squadre sono state selezionate per partecipare all'evento in calendario per il prossimo anno. Per far fronte a questo impegno T-Dance ha potenziato le sue sedi

Per far fronte a questo impegno T-Dance ha potenziato le sue sedi arrivando a Binasco-Vernate e Milano: queste altre sedi sosterranno e coopereranno con quelle di Motta Visconti e Besate per portare il più in alto possibile il valore della danza di questi ultimi due comuni.

Infine T-Dance conferma la propria guida da parte di Melissa Bellan (diplomata presso l'accademia di danza SPID di Milano e diplomata MIDAS presso l'associazione di categoria dei *Maestri italiani di Danza sportiva di Bergamo*) e di Matteo Portalupi (laureato in Scienze motorie presso l'Università degli Studi di Milano), che dal 16 settembre organizzano per bambini e ragazzi corsi di hip-hop, danza moderna, danza classica, ginnastica artistica, e per adulti ginnastica posturale, ginnastica tonificante e zumba, a Motta Visconti, Besate, Milano, Binasco e Gudo Visconti.

Altri progetti di T-Dance sono due collaborazioni con enti che si occupano di programmi televisivi: il primo è coreografare un video clip di un gruppo musicale e il secondo è ballare in una trasmissione televisiva di una nota emittente locale. Per questi due progetti T-Dance necessita persone di età maggiore di 18 anni.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il 327 7645 175 o visitare la pagina www.facebook.com/tdance-motta.

La voce dei
NAVIGLI

ANNO 11 NUMERO 15 - SETTEMBRE 2013
 Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano n° 109/04 del 2/04
 QUESTO NUMERO È STAMPATO IN OLTRE 25.000 COPIE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano
 REDAZIONE ED EDITING Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano
 tel. 0381 70710 - fax 0381 70710
 e-mail navigli@edizioniclematis.it; voceanavigli@libero.it

DIRETTORE RESPONSABILE Umberto De Agostino
 PUBBLICITÀ cell. 333 715 33 53 e-mail navigli@edizioniclematis.it

STAMPA San Biagio Stampa SPA - Genova
 COPYRIGHT Clematis di G. Politi - Vigevano

INOX IDEA

VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX
LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX
REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI
DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX



DA OGGI ANCHE VENDITA AL DETTAGLIO
DI TUBI TONDI O QUADRI, LAMIERE
IN FOGLIO O SAGOMATE E ACCESSORI,
TUTTO RIGOROSAMENTE IN ACCIAIO
INOX, TUTTO SU MISURA
PER I TUOI LAVORI O IL TUO HOBBY

CONSEGNA ANCHE A DOMICILIO

- CANCELLI • RECINZIONI • BALCONI
- PARAPETTI SCALE • GRIGLIE PER FINESTRE
- ARREDI D'INTERNI
- IN ACCIAIO INOX 18/10 SATINATO**

via Galvani, 4 • fraz. Vecchia Soria • Ozzero - MI
 tel. 02 9407 552 • fax 02 9400 022 • e-mail: info@inoxidea.it • www.inoxidea.it